

# La Sardegna abbraccia Francesco

Grande entusiasmo a Cagliari per la visita pastorale in Sardegna di Papa Francesco domenica 22 settembre. Agenda fitta di impegni: incontro con il mondo del lavoro; saluto dei malati nel Santuario di Nostra Signora di Bonaria; messa e angelus nel piazzale del Santuario; pranzo con i vescovi della Sardegna nel Pontificio Seminario Regionale di Cagliari; incontro con i poveri e i detenuti nella Cattedrale; incontro con il mondo della cultura nell'Aula Magna della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna; incontro con i giovani al termine dell'evento "Getta le tue reti".

## *Dove non c'è lavoro, non c'è dignità*

Il Santo Padre ha iniziato la giornata con i lavoratori di un lavoro che non c'è e che, in Sardegna, manca ancora più che sul continente. "Il sistema economico mondiale ha come centro un idolo che si chiama denaro, quando, al contrario, Dio vorrebbe che tale fulcro siano "l'uomo e la donna" che devono andare avanti con il loro lavoro" ha osservato il Papa, concludendo l'intervento con una preghiera: "Signore, ci manca il lavoro. Gli idoli vogliono rubarci la dignità. I sistemi ingiusti vogliono rubarci la speranza. Signore, non ci lasciare soli. Aiutaci ad aiutarci fra noi, che dimentichiamo un po' l'egoismo e sentiamo nel cuore il "noi", noi popolo che vuole andare avanti. Signore Gesù, a Te non mancò il lavoro, dacci lavoro e insegnaci a lottare per il lavoro e benedici tutti noi".

## *Con gli ammalati*

"Oggi si realizza quel desiderio che avevo annunciato in Piazza San Pietro, prima dell'estate, di poter visitare il Santuario di Nostra Signora di Bonaria" (la città di Buenos Aires prende il nome da Santa Maria di Bonaria, patrona di Cagliari). "Sono venuto in mezzo a voi per mettermi con voi ai piedi della Madonna che ci dona il suo Figlio. Ci sono persone che istintivamente consideriamo di meno e che invece ne hanno più bisogno: i più abbandonati, i malati, coloro che non hanno di che vivere, coloro che non conoscono Gesù, i giovani che sono in difficoltà, i giovani che non trovano lavoro. Non abbiamo paura di uscire e guardare i nostri fratelli e sorelle con lo sguardo della Madonna, Lei ci invita ad essere veri fratelli".

## *La carità non è assistenzialismo né ideologia*

Con i poveri assistiti dalla Caritas e i detenuti della Casa Circondariale di Cagliari: "Questa casa è la vostra casa. Nei vostri volti vedo fatica, ma vedo anche speranza. Sentitevi amati dal Signore, e anche da tante persone buone, che con le loro preghiere e con le loro opere aiutano ad alleviare le sofferenze del prossimo. Io mi sento a casa in mezzo a voi".

## *Giovani sardi, non perdetevi la speranza*

Con le migliaia di giovani presenti: "Non cedete alla lamentela, la dea dell'inganno: dai fallimenti si può ritrovare la forza per ripartire, non perdetevi la speranza...Pregate spesso la Madonna: è una buona mamma".

(A livello filatelico. non è stato emesso nessun annullo commemorativo)

